



COMUNE DI FOLLONICA



COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 255 Del 29-11-05

OGGETTO: Regolamento interno per la gestione associata del **canile comprensoriale** dei comuni della Val di Pe=cora mediante delega ai comuni di Follonica e Scarlino. Approvazione.

L'anno duemilacinque e questo giorno ventinove del mese di novembre alle ore 9.00 nella Sede Comunale, si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

CLAUDIO SARAGOSA	SINDACO	P
MARENZI ALBERTO	VICESINDACO	P
DONNINI VINICIO	ASSESSORE	P
CIANCHI TIZIANO	ASSESSORE	P
GAGLIANONE SABRINA	ASSESSORE	P
ELMINI FABIO	ASSESSORE	P
PRUNETI MICHELE	ASSESSORE	P
GIANARDI PAOLO	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Sig: CLAUDIO SARAGOSA in qualita' di SINDACO assistito dal V. Segretario Generale DR.SSA GEMMA MAURI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Deliberazione C.C. n.80 del 29.9.2005 relativa a “ Gestione associata del canile comprensoriale dei Comuni della val di Pecora mediante delega ai Comuni di Follonica e Scarlino”, con la quale si approva lo schema di convenzione da stipularsi tra i Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino;

Vista la convenzione, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni della val di Pecora in data 30.9.2005, ed in particolare l’art.5, nel quale espressamente si prevede “ *I Comuni capofila provvederanno, di concerto con l’altro Comune associato, entro 60 giorni dalla stipula della convenzione, alla elaborazione di un disciplinare che regolamenti gli aspetti gestionali tipici delle attività e delle funzioni delegate*”,

Vista la bozza di “ *Regolamento interno per la gestione associata del canile comprensoriale dei Comuni della val di Pecora mediante delega ai Comuni di Follonica e Scarlino*” allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composta da sei (6) articoli,

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. art.49 D.lg.vo n.267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni,

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

a) di approvare il *Regolamento interno per la gestione associata del canile comprensoriale dei Comuni della Val di Pecora mediante delega ai Comuni di Follonica e Scarlino*”, composto da sei (6) articoli, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

b) di disporre la trasmissione dello stesso alla Regione Toscana - Settore degli Affari Istituzionali e delle autonomie Locali – in quanto applicativo della convenzione per la gestione associata del servizio, sottoscritta in data 30.9.2005.

**REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL
CANILE COMPRENSORIALE DEI COMUNI DELLA VAL DI PECORA
MEDIANTE DELEGA AI COMUNI DI FOLLONICA E SCARLINO.**

INDICE

ART.1 - OGGETTO

ART.2 - COMUNI PARTECIPANTI

ART.3 COMPITI DEI COMUNI DELEGATI

**ART.4 - RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DA ESEGUIRE IN
GESTIONE ASSOCIATA**

ART.5 GRUPPI DI LAVORO COMPRENSORIALI

ART.6 CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DEI COSTI

ART. 1

OGGETTO

Il presente Regolamento Interno è uno strumento operativo, elaborato ai sensi dell'art.5 della convenzione sottoscritta in data 30.9.2005 dai Comuni della Val di Pecora per disciplinare lo svolgimento in forma associata, mediante delega ai Comuni di Follonica e Scarlino, delle attività e delle procedure dirette gestione dell'attuale canile comprensoriale che insiste nel Comune di Follonica ed alla costruzione e gestione del nuovo canile comprensoriale che sorgerà nel territorio del Comune di Scarlino.

ART.2

COMUNI PARTECIPANTI

I Comuni che, ai sensi della convenzione sottoscritta in data 30.9.2005, si sono associati come " Comuni della val di Pecora" per la gestione associata delle procedure e le attività sopra indicate sono quelli di Follonica, Gavorrano e Scarlino.

ART.3

COMPITI DEI COMUNI DELEGATI

Ente delegati, capofila per l'esercizio delle funzioni tecniche, giuridiche ed amministrative relative all'oggetto della convenzione , sono i Comuni di Follonica e Scarlino, come di seguito specificato:

I^ fase (capofila Comune di Follonica)

Il Comune capofila è tenuto, in nome e per conto anche degli altri Enti, a:

- a) seguire la fase gestionale attuale, attivando forme di collaborazione anche con soggetti terzi, procedendo con questi ultimi alla stipula di un unico atto convenzionale;
- b) sviluppare, attraverso il Corpo di Polizia Municipale e la collaborazione del Servizio Veterinario della A.S.L. n.9, tutte le attività di controllo necessarie per garantire il rispetto delle normative per la prevenzione e la gestione del randagismo;
- c) promuovere azioni comuni per incentivare l'adozione, attivando forme di comunicazione unitarie e condivise;
- d) valutare ed attivare gli interventi necessari per sopperire ad esigenze urgenti ed improrogabili per il mantenimento della struttura, in attesa della costruzione del nuovo impianto.

II^ fase (capofila Comune di Scarlino)

Il Comune capofila è tenuto, in nome e per conto anche degli altri Enti, a:

- d) individuare l'esatta localizzazione dell'area, situata nel Comune di Scarlino, per la realizzazione della struttura e ad assicurarne la piena disponibilità, non gravata da vincoli di alcun genere tali da ritardare o impedire la costruzione della struttura;
- e) gestire le varie fasi progettuali, sovrintendendo alla formazione di un gruppo tecnico di lavoro comprensoriale delegato alla elaborazione del progetto ed alla stima dei costi;
- f) assumere la responsabilità di un gruppo tecnico di lavoro comprensoriale per attivare tutte le possibili forme di finanziamento previste da leggi nazionali o regionali in materia;
- g) espletare le procedure di gara per la realizzazione della struttura;
- h) formulare proposte in merito alla gestione, da sottoporre al vaglio degli Enti associati, assumendo funzioni decisorie per la sua concreta attivazione.

Per quanto di specifica competenza, i Comuni si avvalgono, per l'espletamento delle funzioni loro delegate, della regolamentazione delle procedure in vigore presso il proprio Ente, con il consenso dei Comuni convenzionati.

Le due fasi gestionali possono svolgersi contemporaneamente.

ART. 4

RESPONSABILI DELLE PROCEDURE DA ESEGUIRE IN GESTIONE ASSOCIATA

La struttura operativa destinata allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite al Comune di Follonica, capofila della I^a fase gestionale, è stata individuata, all'interno dell'organizzazione dello stesso, nel Settore 1 "Servizi socio-educativi e socio-assistenziali".

Il responsabile della struttura operativa è il Dirigente del suddetto Settore.

La struttura operativa destinata allo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite al Comune di Scarlino, capofila della II^a fase gestionale, è stata individuata, all'interno dell'organizzazione dello stesso, nel Settore Lavori Pubblici per quanto attiene alla fase della realizzazione della struttura e nel Settore Affari Generali per quanto attiene alla fase della gestione.

Il responsabile della struttura operativa è per la prima fase il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e per la seconda fase il Responsabile del Settore Affari Generali.

ART.5

GRUPPI DI LAVORO COMPRENSORIALI

I singoli Comuni associati sono tenuti ad indicare, con atto formale, i rispettivi dipendenti da considerare "referenti" del Comune capofila per l'attuazione di procedure che richiedano la formazione di gruppi tecnici di lavoro comprensoriale (v. art.2 lettere "e" e "f").

Detto personale dovrà essere scelto tra quello in possesso della qualifica tecnica necessaria per lo svolgimento delle attività richieste al gruppo e sarà tenuto a collaborare secondo le linee di coordinamento e le direttive emanate dall'Ente capofila.

ART.6

CRITERI PER LA SUDDIVISIONE DEI COSTI

In conformità a quanto previsto dall'art.8 della convenzione, i costi relativi alla fase iniziale e agli aspetti procedurali e amministrativi, dovranno gravare in modo generale sulla gestione associata e il loro costo dovrà essere ripartito in maniera uguale tra gli Enti aderenti. Per costi di carattere generale si intendono quelli relativi all'attività complessiva svolta dalla struttura operativa dell'Ente delegato, compreso l'acquisto o l'utilizzo di beni strumentali o il ricorso ad eventuali consulenze esterne o di supporto al personale amministrativo dell'Ente.

Per le spese che non siano coperte dai contributi regionali destinati alla incentivazione delle forme associate, la conferenza dei Sindaci della Val di Pecora potrà concordare ulteriori e diversi criteri di ripartizione degli oneri sostenuti dai singoli Enti.

Una parte dei contributi potrà essere destinata alla valorizzazione delle risorse umane impegnate nella gestione associata, anche in termini di incentivazione, in attuazione di protocolli d'intesa e accordi sindacali da stipulare con le OO.SS. di categoria.

I costi relativi alle attività di progettazione e di costruzione della struttura dovranno essere ripartiti tra gli Enti in modo proporzionale rispetto al numero degli abitanti, dei cani ospitati e della consistenza della popolazione canina. Allo scopo, sarà richiesta al Servizio Veterinario della A.S.L. n.9 l'elaborazione di una proposta di ripartizione delle spese che tenga conto dei fattori sopra menzionati; detta proposta dovrà essere oggetto di approvazione formale da parte della Conferenza dei Sindaci della Val di Pecora.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 Dlg. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:
Favorev.

Data, 28-11-2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F/to: MAURI D.SSA GEMMA

ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE

Il presente atto: **NON COMPORTA IMP.**

Data, 28-11-05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F/to: MAURI D.SSA GEMMA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F/to: CLAUDIO SARAGOSA

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F/to: DR.SSA GEMMA MAURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione:
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30-11-05 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 15-12-05, ai sensi dell'art. 124/ I^ comma, Dlg. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 30-11-05, prot. n. 27403.

Li, 30-11-05

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F/to: DR.SSA GEMMA MAURI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 Dlg. 267/2000, in data **110 DEC. 2005**

12 DIC 2005
Li,

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F/to: DR.SSA GEMMA MAURI

- COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. n. 255 DEL 29-11-05

Li, 30-11-05



IL V. SEGRETARIO GENERALE
DR.SSA GEMMA MAURI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Gemma Mauri", written over the printed name of the Secretary General.